



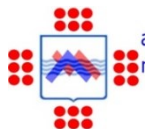
**STRUTTURA INTERAZIENDALE COMPLESSA
REGIONALE DI MEDICINA LEGALE
Direttore Prof. Aldo DI FAZIO**



SEMINARIO

IL CONSENSO INFORMATO

**PROF. ALDO DI FAZIO
DOCENTE A CONTRATTO
DIRETTORE SIC REGIONALE DI MEDICINA LEGALE**



La Struttura Regionale Complessa di Medicina Legale

Dott. Aldo Di Fazio

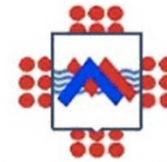
Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata



**SERVIZIO SANITARIO
REGIONALE BASILICATA**

Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Dott. Giuseppe Bertozzi



**azienda sanitaria locale
matera**

Dott. Marcello Benevento – Dott.ssa R. Gianciotta



San Carlo
Azienda Ospedaliera
Regionale

*Dott. Mario Greco - Dott.ssa Michela Ferrara- Dott.ssa Mariagrazia Calvano
Dott. Vito Maria Goffredo – Dott. Mario Pirillo*



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Dott.ssa Natascha Pascale



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



Argomenti

- ☐ **Analizzare il quadro normativo**
- ☐ **Definire il Consenso Informato in ambito sanitario**
- ☐ **Esaminare condizioni particolari: minori, incapaci, DAT e PCC**
- ☐ **Esempi e confronto su casi pratici**
- ☐ **ASO e TSO**

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS
CORSO DI MEDICINA LEGALE



QUADRO NORMATIVO

Dr. Aldo Di Fazio
Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA
24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



QUADRO NORMATIVO

La medicina contemporanea si fonda sul **principio di autonomia del paziente**, rappresentazione del passaggio dal modello tradizionale **paternalistico** (in cui il medico decideva e il paziente sottostava alla sua volontà) al modello centrato sulla **partecipazione attiva della persona alle decisioni sanitarie**.

Il paziente, quando adeguatamente informato, esercita il proprio **diritto all'autodeterminazione**, accettando o rifiutando i trattamenti proposti.

Relazione di cura → Comunicazione → Responsabilità Condivisa



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



QUADRO NORMATIVO

Il consenso informato rappresenta **la massima espressione della dignità e dell'autodeterminazione del paziente**. Esso trova riferimento nella costituzione italiana, negli articoli:

- Art. 2 Costituzione – Diritti inviolabili della persona
- Art. 13 Libertà Personale e Autodeterminazione delle scelte
- Art. 32 Salute, Volontà e Diritto di rifiutare le cure

Principio Cardine: Nessun trattamento senza consenso



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026

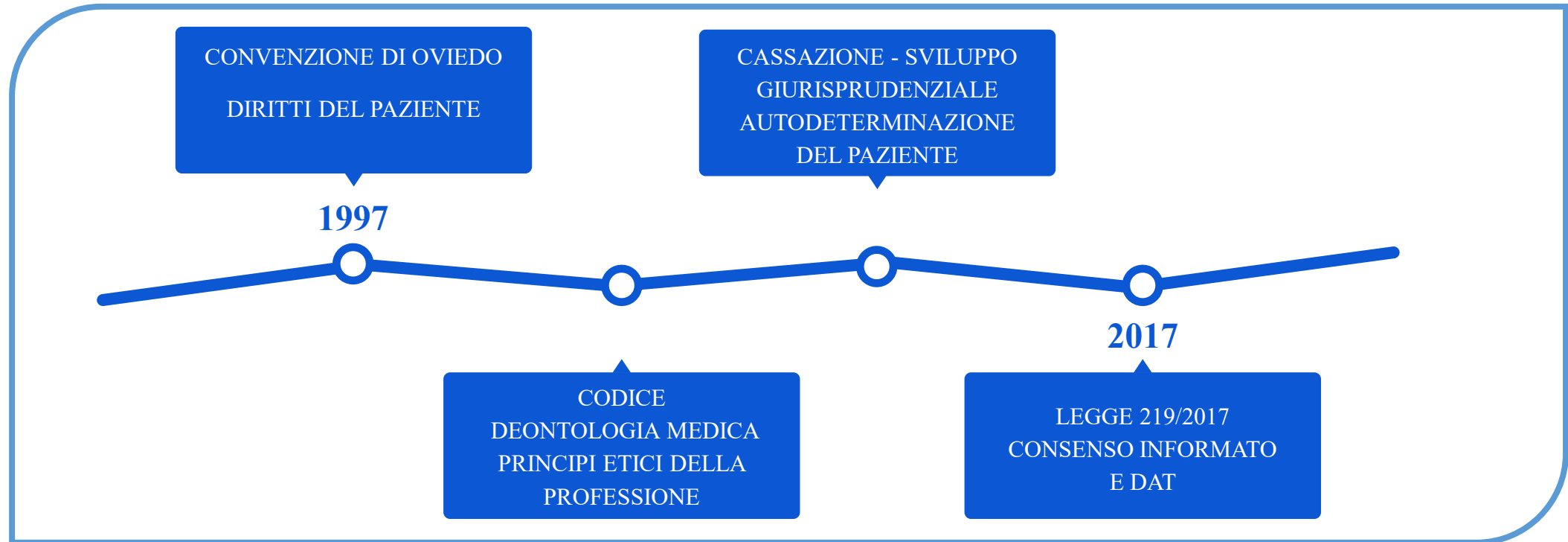


UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



QUADRO NORMATIVO





UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



QUADRO NORMATIVO

Legge 219/2017

La Legge 219/2017 rappresenta il **principale riferimento normativo** italiano in materia di consenso informato. Essa riconosce il diritto della persona ad essere adeguatamente informata e a decidere liberamente sui trattamenti sanitari, introducendo strumenti giuridici come la pianificazione condivisa delle cure (**PCC**) e le disposizioni anticipate di trattamento (**DAT**), che rafforzano la tutela dell'autodeterminazione del paziente.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS
CORSO DI MEDICINA LEGALE



DEFINIRE IL CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Dr. Aldo Di Fazio
Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA
24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

QUANDO È NECESSARIO IL CONSENSO INFORMATO



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art. 1, comma 1, *“nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata”*, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

Nella prassi clinica si ammettono forme di **consenso implicito** per procedure routinarie e a bassa intensità (es. prelievi ematici seriali), fermo restando il dovere di **documentare il consenso iniziale**. Di contro, ogni nuova procedura **invasiva** esige la tracciabilità di un nuovo e specifico consenso informato.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

CHI È TENUTO A PROPORRE
L'INFORMATIVA SANITARIA?



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS
CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art. 1, comma 2, “l’informazione sanitaria rientra nella relazione di cura e di fiducia tra paziente e medico. Il medico è il principale responsabile della comunicazione delle informazioni cliniche, mentre gli altri professionisti sanitari partecipano alla relazione di cura secondo le rispettive competenze, contribuendo al processo informativo e assistenziale”

L’informazione sanitaria è una responsabilità sia del medico che dell’equipe

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

CARATTERISTICHE DI UN CONSENSO INFORMATO ADEGUATO



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art. 1, comma 3, *“Ogni persona ha il diritto di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informata in modo **completo, aggiornato e a lei comprensibile** riguardo alla **diagnosi**, alla **prognosi**, ai **benefici** e ai **rischi** degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari indicati...alle **possibili alternative** e alle **conseguenze dell'eventuale rifiuto**...”*. Inoltre *“Può rifiutare in tutto o in parte di ricevere le informazioni ... indicare i familiari o una persona di sua fiducia incaricati di riceverle e di esprimere il consenso in sua vece ...”*, ne parleremo meglio più avanti.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

INFORMAZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ IL CONSENSO SIA VALIDO

- **Informato**
- **Esplicito**
- **Specifico, riferito al caso concreto**
- **Libero, in assenza di violenza, errore o dolo**
- **Prima del trattamento**
- **E' revocabile in qualunque momento**
- **Riferito ad un bene disponibile**
- **Espresso dall'avente diritto (titolare del bene salute o da un suo rappresentante legale)**
- **Persona capace giuridicamente e di fatto a prestarlo**

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

COME E' STRUTTURATO UN CONSENSO ADEGUATO

- **Diagnosi e Prognosi**
- **Nome e scopo della procedura**
- **Modalità di effettuazione**
- **Benefici attendibili e probabilità di successo**
- **Conseguenze previste**
- **Rischi e complicanze prevedibili e loro modalità di risoluzione**
- **Alternative possibili (vantaggi e rischi)**
- **Incidenza sulla qualità di vita futura**
- **Conseguenze del rifiuto alle prestazioni**

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

COME TRACCIARE IL CONSENSO INFORMATO



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art 1, comma 3, *“Il rifiuto o la rinuncia alle informazioni e l'eventuale indicazione di un incaricato sono registrati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico.”*

Art 1, comma 4, *“Il consenso informato, **acquisito nei modi e con gli strumenti più consoni alle condizioni del paziente,** è documentato in forma scritta o attraverso videoregistrazioni o, per la persona con disabilità, attraverso dispositivi che le consentano di comunicare. ... in qualunque forma espresso, è inserito nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico.”*

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

IL PAZIENTE PUÒ RIFIUTARSI?



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art 1, comma 5, “*Ogni persona capace di agire ha il diritto di rifiutare, in tutto o in parte, con le stesse forme di cui al comma 4, qualsiasi accertamento diagnostico o trattamento sanitario indicato dal medico... Ha, inoltre, il diritto di revocare in qualsiasi momento... il consenso prestato, anche quando la revoca comporti l'interruzione del trattamento... Ai fini della presente legge, **sono considerati trattamenti sanitari la nutrizione artificiale e l'idratazione artificiale**, in quanto somministrazione, su prescrizione medica, di nutrienti mediante dispositivi medici”.*

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art 1, comma 5, *“Qualora il paziente esprima la rinuncia o il rifiuto di trattamenti sanitari necessari alla propria sopravvivenza, il medico **prospetta al paziente e, se questi acconsente, ai suoi familiari, le conseguenze di tale decisione e le possibili alternative...** Ferma restando la possibilità per il paziente di modificare la propria volontà, l'accettazione, la revoca e il rifiuto sono annotati nella cartella clinica e nel fascicolo sanitario elettronico.”*

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art 1, comma 6, “Il medico è tenuto a rispettare la volontà espressa dal paziente di rifiutare il trattamento sanitario o di rinunciare al medesimo e, in conseguenza di ciò, è esente da responsabilità civile o penale. Il paziente non può esigere trattamenti sanitari contrari a norme di legge, alla deontologia professionale o alle buone pratiche clinico-assistenziali; a fronte di tali richieste, il medico non ha obblighi professionali”, concetto espresso anche nell’Art 5, Codice Civile **“Gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati quando cagionino una diminuzione permanente dell’integrità fisica, o quando siano contrari alla legge, all’ordine pubblico o al buon costume”**

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



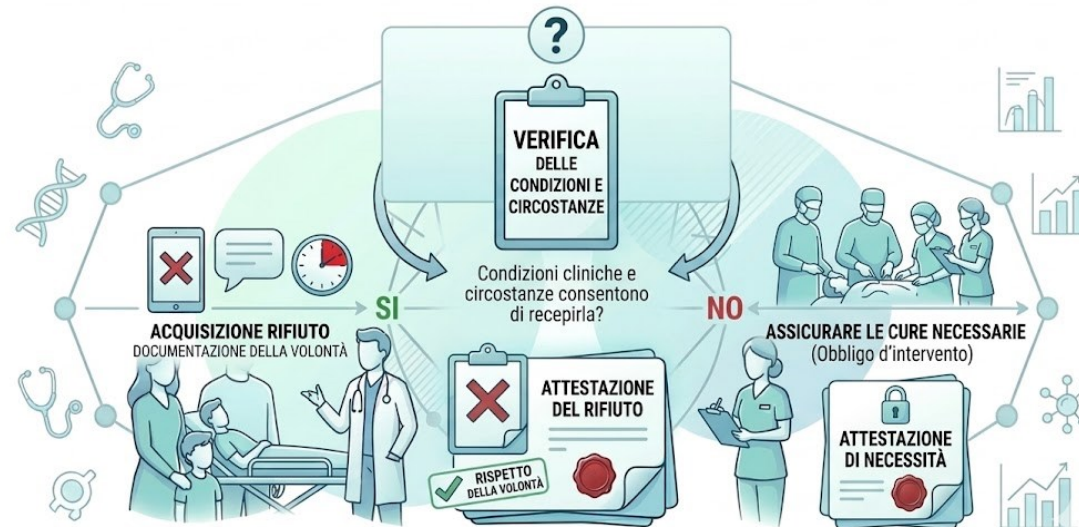
UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

INTERVENTO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA E URGENZA



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art 1, comma 7, “Nelle situazioni di emergenza o di urgenza il medico e i componenti dell'equipe sanitaria assicurano le cure necessarie, nel rispetto della volontà del paziente ove le sue condizioni cliniche e le circostanze consentano di recepirla.”

Vi sono dei casi in cui i trattamenti sanitari esulano dall'esplicito consenso dell'avente diritto, ad esempio:
art 54 Codice Penale “Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri ... pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile...”

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art 2, comma 1, indica quale **dovere del medico** l'**obbligo di adoperarsi per alleviare le sofferenze** con mezzi appropriati, **anche in caso di rifiuto o revoca del consenso al trattamento**, garantendo l'assistenza ed un'appropriata terapia ed eventuali cure palliative.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SANITARIO

Legge 219/2017

Art 2, comma 2, pone il **divieto di ostinazione irragionevole** e da trattamenti inutili e sproporzionati in caso di prognosi infausta nel breve termine. Nel caso di **sofferenze refrattarie**, avvalora la facoltà di ricorso alla **sedazione profonda palliativa**.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



CONDIZIONI PARTICOLARI: MINORI, INCAPACI, DAT E PCC



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: MINORI

Legge 219/2017

Art. 3, commi 1-2, il minore **non è un soggetto passivo**, ma è titolare del diritto alla valorizzazione delle proprie capacità di comprensione e decisione. Il consenso è **espresso dai genitori o dai tutori**, ma la normativa **impone che il minore riceva informazioni** sulle scelte terapeutiche in modo consono alla sua età e maturità. L'obiettivo non è solo informare, **ma coinvolgere**: il minore deve poter esprimere la propria volontà, la quale deve essere tenuta in adeguata considerazione.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: MINORI

Legge 219/2017

Art 3, comma 5, CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora vi sia **disaccordo** tra i rappresentanti legali e l'equipe medica in merito a **trattamenti essenziali per il minore**, i sanitari possono richiedere l'intervento del **Giudice Tutelare**, garantendo il rispetto delle posizioni legali e tutelando, al contempo, il diritto inalienabile del minore alla cura."



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: INCAPACE

Legge 219/2017

Art 3, comma 3 - 4, La normativa disciplina le modalità di espressione del consenso informato per i soggetti con **ridotta capacità decisionale** (interdetti, inabilitati o beneficiari di Amministratore di Sostegno con delega sanitaria). Viene garantito il diritto alla salute e alla dignità della persona, demandando **l'esercizio del consenso** ai rappresentanti legali (tutore, curatore o amministratore di sostegno con specifica delega sanitaria), con **l'obbligo di coinvolgere il paziente** in relazione alle sue capacità residue.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: INCAPACE

Legge 219/2017

Art 3, comma 5, CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il ricorso al Giudice Tutelare è previsto anche per i soggetti maggiorenni incapaci qualora insorga un disaccordo tra i rappresentanti legali (tutore o AdS) e l'equipe medica in merito a trattamenti essenziali. Garantendo gli oneri e le prerogative legali dei rappresentanti e il diritto inalienabile della persona alla cura e alla propria incolumità.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: DAT

Legge 219/2017

Art 4, comma 1, Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può:

- **Manifestare le proprie volontà** in materia di trattamenti sanitari;
- Esprimere **il proprio consenso o rifiuto** rispetto a specifici accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche (inclusi nutrizione e idratazione artificiale);
- **Indicare un Fiduciario** che faccia le proprie veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e le strutture sanitarie.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: DAT

Legge 219/2017

Art 4, comma 6, le DAT devono essere redatte secondo modalità specifiche.

Atto pubblico, scrittura privata autenticata o scrittura privata consegnata personalmente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza o presso le strutture sanitarie (ove previsto). In casi di **incapacità fisica** alla redazione fisica, **questa può essere espressa oralmente davanti a due testimoni**, o tramite videoregistrazioni o qualsiasi strumento di comunicazione dell'avente diritto.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE

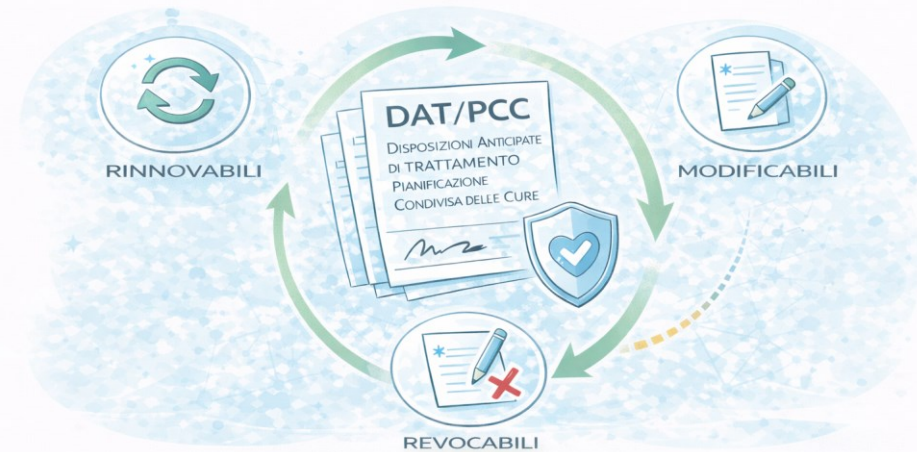


CONDIZIONI PARTICOLARI: DAT

Legge 219/2017

Le DAT sono rinnovabili, modificabili o revocabili
in ogni momento.

E' presente una **Banca Dati Nazionale** dove le
DAT vengono registrate per garantirne la
disponibilità al bisogno.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: DAT

Legge 219/2017

Art 4, commi 3-4, Il Fiduciario è colui che è chiamato a dare attuazione alle volontà del disponente. Dev'essere maggiorenne e capace di intendere e volere. Previa proposta, la **nomina dev'essere accettata**, e può avvenire alla sottoscrizione delle DAT o con atto successivo, allegato allo stesso documento.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE

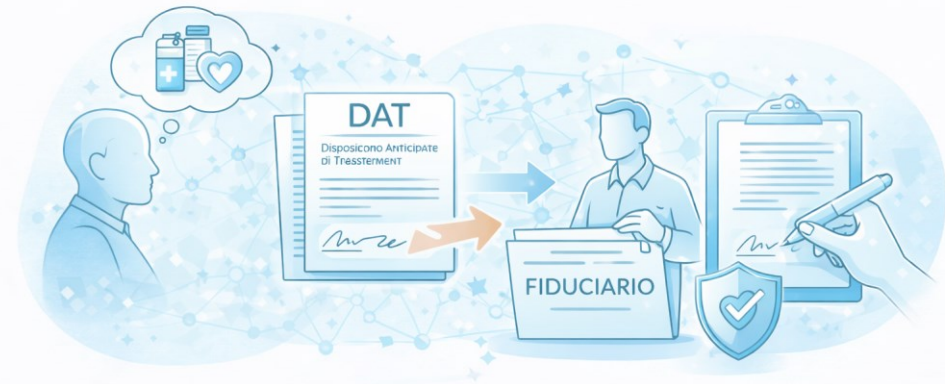


CONDIZIONI PARTICOLARI: DAT

Legge 219/2017

Il fiduciario **può essere revocato dal disponente in qualsiasi momento**, con le stesse modalità previste per la nomina e senza obbligo di motivazione. Al fiduciario è rilasciata una copia delle DAT.

Il **fiduciario può rinunciare alla nomina con atto scritto**, che è comunicato al disponente.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: PCC

Legge 219/2017

Art 5, comma 1, la **Pianificazione Condivisa delle Cure (PCC)** è un'ulteriore strumento previsto dalla normativa. Trova indicazione quando il paziente è affetto da **patologia cronica, invalidante** e caratterizzata da una **evoluzione** nota e **prognosi infausta**. Possono essere redatte e acquisite con le stesse modalità delle DAT.

Fondata sull'attenta comunicazione e dialogo continuo tra il disponente e l'equipe sanitaria, è finalizzata a definire un **progetto di cura** modulato sull'evoluzione prevedibile della malattia.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: PCC

Legge 219/2017

L'**equipe sanitaria** e il **medico** devono informare adeguatamente l'avente diritto in merito a:

- Le **possibili manifestazioni** durante l'evoluzione fisiopatologica della malattia;
- Le **scelte terapeutiche** attuabili in base al quadro clinico;
- Le **finalità ed i rischi** di ciascuna opzione, così come il rifiuto delle stesse.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: PCC

Legge 219/2017

Art 5, comma 2-3, definiscono l'obiettivo della PCC, che a differenza del Consenso Informato “tradizionale”, hanno obiettivo terapeutico **proiettato nel tempo**.

- Il medico o l'equipe sanitaria sono **tenuti ad attenersi** a quanto stabilito nella PCC qualora il paziente venga a trovarsi in una condizione di incapacità di manifestazione del consenso;
- La PCC può essere **aggiornata e riformulata** in qualsiasi momento, al variare delle condizioni cliniche o delle volontà del paziente;
- Anche in questo caso, può essere nominato un **Fiduciario**, con le stesse modalità delle DAT.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: PCC

Legge 219/2017

Art 5, comma 4 - Art 2, La pianificazione può includere indicazioni **esplicite** sui trattamenti che il paziente desidera ricevere o rifiutare (evitando l'**ostinazione irragionevole delle cure**).

E' opportuno chiarire il ruolo che le stesse possono avere in merito alle **Cure Palliative**:

- Il paziente **ha sempre diritto a un'appropriata terapia del dolore**;
- La PCC deve garantire, anche se manifestato il rifiuto di trattamenti specifici, l'erogazione di trattamenti **palliativi**, ove necessario anche della **sedazione palliativa profonda continua**.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: DAT e PCC

Legge 219/2017

Ogni membro dell'equipe sanitaria è tenuto al rispetto delle DAT e delle PCC, in quanto giuridicamente **vincolanti**. Tuttavia, è **possibile disattenderle (in tutto o in parte)** qualora:

- Appaiano **incongrue o non corrispondenti** alla condizione clinica attuale del paziente;
- Siano sopraggiunte **terapie non prevedibili all'atto della sottoscrizione, capaci di offrire concrete possibilità di miglioramento** delle condizioni di vita.

Art 3, comma 5, CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA, anche in questo caso, se vi è conflitto tra equipe sanitaria ed avente diritto, la decisione può essere rimessa alla valutazione del Giudice Tutelare.

Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CONDIZIONI PARTICOLARI: DAT e PCC

Legge 219/2017

Nel caso in cui non sia presente indicazione del fiduciario o questi vi abbia rinunciato o sia deceduto o lo stesso sia divenuto incapace, le DAT e le PCC **mantengono efficacia** in merito alle volontà del disponente.

In caso di necessità, il giudice tutelare provvede alla nomina di un **amministratore di sostegno**.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS
CORSO DI MEDICINA LEGALE



ESEMPI E CONFRONTO SU CASI PRATICI

Dr. Aldo Di Fazio
Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA
24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CASO 1

Marco, 45 anni, si presenta in reparto per una TC dell'addome con mezzo di contrasto, per approfondimenti diagnostici. Al suo arrivo, l'infermiere di reparto gli porge il modulo del consenso da firmare velocemente perché “Dopo una mattinata di fermo la macchina è finalmente pronta e bisogna smaltire l’elenco di richieste accumulatosi”. Marco esita perché non ha mai svolto un accertamento simile.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CASO 2

Giulia, 16 anni, arriva in Pronto Soccorso in cui le diagnosticano una grave emorragia interna. Ciò nonostante, risulta vigile e cosciente, quindi viene informata del quadro clinico e della necessità di intervenire tempestivamente con una o più trasfusioni di sangue. I genitori rifiutano per motivi personali di sottoscrivere il consenso, mentre Giulia invece implora l'equipe di procedere per salvarle la vita.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026



UNIBAS

CORSO DI MEDICINA LEGALE



CASO 3

Il Sig. Alberto, 70 anni, viene portato in arresto respiratorio. Nella sua cartella clinica digitale e nel portafoglio viene trovata un modello di DAT (Disposizione Anticipata di Trattamento) in cui dichiara di rifiutare l'intubazione tracheale e la ventilazione meccanica in caso di prognosi infausta.



Dr. Aldo Di Fazio

Direttore S.I.C. di Medicina Legale Regione Basilicata

POTENZA

24.4.2026